



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1917

Roma — Martedì, 20 novembre

Numero 273

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 16; trimestre L. 10
 » a domicilio ed in tutto il Regno: » 36; » » 20; » » 12
 All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60; » » 40; » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 60. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Annuali giudiziari L. 0.30 } per ogni linea di colonna e
 Altri avvisi » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa alle Foglie degli annunci.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

Decreti Luogotenenziali nn. 1800, 1803, 1810, 1814, 1819, 1821 e 1823 riflettenti: Applicazioni di tassa di famiglia — Istituzione di R. scuola professionale — Provvedimenti relativi a scuola professionale comunale femminile — Erezione in ente morale — Trasformazione di Monte frumentario — Accettazione di legato.

Commissariato generale per l'aeronautica: Ordinanza sulla delegazione, a speciali incaricati, di alcune funzioni attinenti al servizio aeronautico.

Comando supremo del R. esercito italiano: Ordinanze sulle limitazioni dei rimborsi, durante il mese in corso, per parte dei vari Istituti finanziari delle provincie di Rovigo, Verona, Venezia, Padova e Vicenza.

Disposizioni diverse.

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza — Direzione generale degli Istituti di previdenza: *Elenco delle pensioni e delle indennità conferite ai sanitari, loro vedove ed orfani durante il 2° trimestre 1917* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Avviso* — Corte dei conti: *Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV* — Ministero del tesoro — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.*

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra. — La nostra guerra — Discussione sul Consiglio di guerra interalleato alla Camera dei comuni — Cronaca italiana — Telegrammi Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 1800. Decreto Luogotenenziale 25 ottobre 1917, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è

data facoltà al comune di Tramutola (Potenza), di applicare nel biennio 1917-1918 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

N. 1803. Decreto Luogotenenziale 25 ottobre 1917, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Trapani, di applicare nel triennio 1917-1919 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 2000.

N. 1810. Decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, è istituita in Novara una Regia scuola professionale di 1° grado, maschile e femminile, la quale assume il nome di: Regia scuola popolare operaia per arti e mestieri « Contessa Tornielli-Bellini ».

N. 1814. Decreto Luogotenenziale 9 agosto 1917, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, la scuola professionale comunale femminile « Pietro Scalcerle » in Padova è posta alla diretta dipendenza del Ministero stesso, ed è riordinata come scuola di 2° grado per industrie femminili ai termini della legge 14 luglio 1912, n. 854 e del relativo regolamento approvato con R. decreto 22 giugno 1913, n. 1014, assumendo il nome di R. scuola industriale femminile « P. Scalcerle ».

N. 1819. Decreto Luogotenenziale 25 ottobre 1917, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Opera pia « Anton Maria Leo » con sede nel comune di Torre Santa Susanna, è eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità.

N. 1821. Decreto Luogotenenziale 29 luglio 1917, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il Monte frumentario di Pennadomo è trasformato in Cassa di prestanze agrarie, approvandosene lo statuto organico relativo.

N. 1823. Decreto Luogotenenziale 16 settembre 1917, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, è accettato il legato di L. 5000 disposto dal defunto signor Cleto Pastori a favore del R. Istituto lombardo di scienze e lettere con sede in Milano ed è approvato il regolamento per la sua amministrazione.

IL COMMISSARIO GENERALE PER L' AERONAUTICA

Visto il decreto Reale n. 1813 del 1° novembre 1917 che istituisce, per la durata della guerra, il Commissariato generale per l'aeronautica, e valendosi delle facoltà di cui all'articolo 5 del decreto stesso;

Visto il decreto del ministro per le armi e munizioni in data 19 ottobre 1917, che istituisce la Commissione centrale tecnico-amministrativa per l'aeronautica;

Considerata l'opportunità di delegare a speciali incaricati alcune funzioni attinenti all'aeronautica;

Dispone:

Art. 1.

Alle seguenti persone componenti la Commissione tecnico-amministrativa per l'aeronautica sono delegate le speciali funzioni di consiglio e di collaborazione per ciascuna di esse in appresso specificate:

a) on. Bettoni conte dott. Federico, senatore del Regno. — Vigilanza sulla produzione degli stabilimenti industriali che lavorano per l'aeronautica. — Questioni relative al reclutamento o alla richiesta di operai borghesi o militari, alle esonerazioni dal servizio militare per conto di ditte che lavorano per l'aeronautica o a favore di altre ditte relativamente ai militari che già fanno parte del corpo aeronautico;

b) on. Righi prof. Augusto, senatore del Regno. — Consulenza tecnica;

c) on. Arcà avv. Francesco, deputato al Parlamento. — Questioni relative al reclutamento ed alla formazione del personale navigante del corpo aeronautico militare. — Vigilanza sulle scuole di pilotaggio e sui campi di aviazione. — Consulenza legale in tutte le questioni relative alla stipulazione od alla esecuzione dei contratti di lavori o di fornitura stipulati nell'interesse dei servizi aeronautici, nonché alle vertenze relative ai servizi stessi. — Organizzazione del Commissariato generale per l'aeronautica e degli uffici dei comandi dipendenti.

d) on. Somaini Francesco, deputato al Parlamento. — Vigilanza sui collaudi dei materiali forniti dalle ditte, sia per quanto riguarda apparecchi, motori e materiali di artiglieria, che per quanto si riferisce alle materie prime direttamente acquistate dall'Amministrazione militare e all'armamento;

e) ing. comm. Conti Ettore. — Accordi e collegamenti industriali — Vigilanza sulla organizzazione della difesa antiaerea per la Lombardia;

f) ing. comm. Ferraris Dante. — Esame delle proposte relative alle costruzioni edilizie ed agli approvvigionamenti dell'aeronautica — Vigilanza sulla esecuzione delle costruzioni e degli approvvigionamenti stessi — Vigilanza sulla organizzazione della difesa antiaerea per il Piemonte;

g) ammiraglio De-Lorenzi comm. Giuseppe. — Questioni relative al coordinamento tra il servizio aeronautico del R. esercito e quello della Marina.

Art. 2.

La presente ordinanza si comunica a tutti gli enti del corpo aeronautico militare, perchè prestino ai predetti delegati tutta la loro collaborazione per l'espletamento degli incarichi ai delegati stessi affidati.

Roma, 15 novembre 1917.

Il commissario generale per l'aeronautica: CHIESA.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi conte cavaliere di gran croce Luigi Cadorna, capo di stato maggiore del R. esercito:

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i nn. 39 (V comma) e 41 del « Servizio in guerra », parte 1^a;

ORDINIAMO:

Art. 1.

Nella provincia di Rovigo le Casse di risparmio ordinarie, i Monti di pietà che ricevono depositi, gli Istituti di credito, le Banche per azioni, mutue, cooperative, le Casse rurali, le Ditte bancarie sono autorizzate, per il mese in corso, a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute, per tutte le categorie di depositi e conti correnti esigibili nel periodo di tempo su indicato, nella misura del 20 0/0 e col limite minimo di L. 100.

Art. 2.

La facoltà di limitare i rimborsi è esclusa per gli Istituti di emissione che rimangono obbligati a rimborsare interamente le somme ricevute in conto corrente.

Art. 3.

Sui depositi a risparmio e a conto corrente di ogni specie devono essere eseguiti i rimborsi anche superiori al limite determinato nell'art. 1, quando siano richiesti per le mercedi agli operai, in base agli stati di pagamento settimanali e quindicinali, nonché per l'acquisto delle materie prime necessarie alle industrie nel limite indispensabile alla continuazione dell'esercizio industriale.

Art. 4.

Non sono soggetti ad alcuna limitazione i rimborsi sui depositi a risparmio o a conto corrente di ogni specie per versamenti fatti successivamente al 6 novembre 1917 e per giacenze dipendenti dal servizio di cassa assunto per conto di enti morali.

Addì 5 novembre 1917.

Il capo di stato maggiore dell'esercito: L. CADORNA.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi tenente generale commendatore Armando Diaz, capo di stato maggiore del R. esercito:

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i nn. 39 (5° comma) e 41 del « Servizio in guerra » - Parte I;

ORDINIAMO:

Art. 1.

Nella provincia di Verona le Casse di risparmio ordinarie, i Monti di pietà che ricevono depositi, gli Istituti di credito, le Banche per azioni, mutue, cooperative, le Casse rurali, le Ditte bancarie sono autorizzate, per il mese in corso, a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute, per tutte le categorie di depositi e conti correnti esigibili nel periodo di tempo su indicato, nella misura del 20 0/0 e col limite minimo di L. 1000.

Art. 2.

La facoltà di limitare i rimborsi è esclusa per gli Istituti di emissione che rimangono obbligati a rimborsare interamente le somme ricevute in conto corrente.

Art. 3.

Sui depositi a risparmio e a conto corrente di ogni specie devono essere eseguiti i rimborsi anche superiori al limite determinato nell'art. 1, quando siano richiesti per le mercedi agli operai, in base agli stati di pagamento settimanali e quindicinali, nonché per l'acquisto delle materie prime necessarie alle industrie nel limite indispensabile alla continuazione dell'esercizio industriale.

Art. 4.

Non sono soggetti ad alcuna limitazione i rimborsi sui depositi a

risparmio o a conto corrente di ogni specie per versamenti fatti successivamente al 12 novembre 1917 e per giacenze dipendenti dal servizio di cassa assunto per conto di enti morali.

Addì 11 novembre 1917.

Il capo di stato maggiore dell'esercito: A. DIAZ.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi tenente generale commendatore Armaudo Diaz, capo di stato maggiore del R. esercito;

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i nn. 39 (5° comma) e 41 del « Servizio in guerra » — Parte I;

ORDINIAMO:

Art. 1.

Nella provincia di Venezia le Casse di risparmio ordinarie, i Monti di Pietà che ricevono depositi, gli Istituti di credito, le Banche per azioni, mutue, cooperative, le Casse rurali, le Ditte bancarie sono autorizzate, per il mese in corso, a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute, per tutte le categorie di depositi e conti correnti esigibili nel periodo di tempo su indicato, nella misura del 20 0/0 e col limite minimo di L. 500.

Art. 2.

La facoltà di limitare i rimborsi è esclusa per gli Istituti di emissione che rimangono obbligati a rimborsare interamente le somme ricevute in conto corrente.

Art. 3.

Sui depositi a risparmio e a conto corrente di ogni specie devono essere eseguiti rimborsi anche superiori al limite determinato nell'art. 1, quando siano richiesti per le mercedi agli operai, in base agli stati di pagamento settimanali e quindicinali, nonchè per l'acquisto delle materie prime necessarie alle industrie nel limite indispensabile alla continuazione dell'esercizio industriale.

Art. 4.

Non sono soggetti ad alcuna limitazione i rimborsi sui depositi a risparmio o a conto corrente di ogni specie per versamenti fatti successivamente al 12 novembre 1917 e per giacenze dipendenti dal servizio di cassa assunto per conto di enti morali.

Addì 11 novembre 1917.

Il capo di stato maggiore dell'esercito: A. DIAZ.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi, tenente generale, comm. Armando Diaz, capo di stato maggiore del R. esercito;

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i numeri 39 (5° comma) e 41 del « Servizio in guerra », parte 1^a;

Ordiniamo:

Art. 1.

Nella provincia di Padova le Casse di risparmio ordinarie, i Monti di pietà, che ricevono depositi, gli Istituti di credito, le Banche per azioni, mutue, cooperative, le Casse rurali, le Ditte bancarie sono autorizzate, per il mese in corso, a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute, per tutte le categorie di depositi e conti correnti esigibili nel periodo di tempo su indicato, nella misura del 20 0/0 e col limite minimo di L. 1000.

Art. 2.

La facoltà di limitare i rimborsi è esclusa per gli Istituti di emissione che rimangono obbligati a rimborsare interamente le somme ricevute in conto corrente.

Art. 3.

Sui depositi a risparmio e a conto corrente di ogni specie devono

essere eseguiti rimborsi anche superiori al limite determinato nell'art. 1, quando siano richiesti per le mercedi agli operai, in base agli stati di pagamento settimanali e quindicinali, nonchè per l'acquisto delle materie prime necessarie alle industrie nel limite indispensabile alla continuazione dell'esercizio industriale.

Art. 4.

Non sono soggetti ad alcuna limitazione i rimborsi sui depositi a risparmio o a conto corrente di ogni specie per versamenti fatti successivamente al 12 novembre 1917 e per giacenze dipendenti dal servizio di cassa assunto per conto di enti morali.

Addì 12 novembre 1917.

Il capo di stato maggiore dell'esercito: A. DIAZ.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi tenente generale comm. Armando Diaz, capo di stato maggiore del R. esercito;

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i numeri 39 (5° comma) e 41 del « Servizio in guerra » — Parte I;

Ordiniamo:

Art. 1.

Nella provincia di Vicenza le Casse di risparmio ordinarie, i Monti di pietà che ricevono depositi, gli Istituti di credito, le Banche per azioni, mutue, cooperative, le Casse rurali, le ditte bancarie sono autorizzate, per il mese in corso, a limitare i rimborsi, complessivamente per ogni singolo conto, delle somme da essi dovute, per tutte le categorie di depositi e conti correnti esigibili nel periodo di tempo su indicato, esclusi i conti correnti di corrispondenza, nella misura del 10 0/0 e col limite minimo di L. 1000, tenuto conto dei rimborsi effettuati dal 1° corrente.

Art. 2.

La facoltà di limitare i rimborsi è esclusa per gli Istituti di emissione che rimangono obbligati a rimborsare interamente le somme ricevute in conto corrente.

Art. 3.

Sui depositi a risparmio e a conto corrente di ogni specie devono essere eseguiti rimborsi anche superiori al limite determinato nell'art. 1, quando siano richiesti per le mercedi agli operai, in base agli stati di pagamento settimanali e quindicinali, nonchè per l'acquisto delle materie prime necessarie alle industrie nel limite indispensabile alla continuazione dell'esercizio industriale.

Art. 4.

Non sono soggetti ad alcuna limitazione i rimborsi sui depositi a risparmio o a conto corrente di ogni specie per versamenti fatti successivamente al 13 novembre 1917 e per giacenze dipendenti dal servizio di cassa assunto per conto di enti morali.

Addì 13 novembre 1917.

Il capo di stato maggiore dell'esercito: A. DIAZ.

AMMINISTRAZIONE

della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza.

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite ai sanitari, loro vedove ed orfani dal Consiglio di amministrazione, ed ammesse a registrazione dall'Ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 2° trimestre 1917 a carico della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

Adunanza del 26 aprile 1917:

Rossi Alessandro fu Antonio, pensione, L. 2166 — Pittorino Giuseppe fu Giuseppe, id., L. 671 — Bogi Ernesto fu Ermolao, id., L. 2165,92 — Scevola Giuseppe Secondo di Giuseppe, id., L. 1021 — Gambacorta Francesco fu Michele, id., L. 2300 — Fusilli Emilia di Quintiliano, ved. del dott. Di Nicola Tito, id., L. 1221 — Piana Assunta fu Francesco, ved. del dott. Testi Carlo, id., L. 900 —

D'Agnello Pamela di Pietro, vedova del dott. Tadini Enrico, id., L. 912 — Desiderato Maria fu Giuseppe, vedova del dottor Crutti Antonio, id., L. 1013,50 — Pennacino Maria fu Gio. Battista, vedova del dott. Chenna Giovanni, id., L. 947,59 — Chiavicatti Caterina fu Pietro, vedova del dott. Canali Leopoldo, id., L. 900 — Orfani del dott. Caruso Pasquale, Paolo, Ernesto, Maria, Annetta, Adelinda, Ferdinando, Marietta, id., L. 636 — Angiono Gioacchino fu Quintino (eredi), indennità, L. 571,13 — Mantogna Giovanna fu Pietro, vedova del dott. Romano Giovanni, id., L. 1346,45 — Venturi Ester di Vincenzo, vedova del dottor Belli Pietro, id., L. 2230,45.

Adunanza del 22 maggio 1917:

Maccarone Ernesto fu Crescenzo, pensione, L. 1938 — Ploncher Ernesto fu Pietro, id., L. 3000 — Alongi Arcangelo fu Arcangelo, id., L. 1216 — Biagi Enrico fu Pietro, id., L. 3558,73 — Merli Enrico fu Giacomo, id., L. 1342 — De Mercurio Nicola fu Giovanni Battista, id., L. 1628 — Paolucci Luigia fu Pietro, vedova del dott. Tattoni Antonio, id., L. 793,71 — Ottone Maria Sofia fu Giovanni, vedova del dott. Princi Pasquale, id., L. 1427,97 — Bobba Maria Luisa di Angelo, vedova del dott. Bianchi Francesco, id., L. 900 — Sanseverino Teresa fu Biagio, vedova del dott. Dori Giovanni ed orfani, id., L. 900.

Adunanza del 28 giugno 1917:

Olivari Paolo fu Giuseppe, pensione, L. 3000 — Grilli Vincenzo fu Francesco, id., L. 2439 — Guerriero Francesco fu Antonio, id., L. 2466 — Capra Giovanni fu Cesare, id., L. 3775 — Viotti Vittorio Attilio fu Pier Giovanni, id., L. 1132,69 — De Pauliny Emilia fu Edmondo, vedova del dott. Viotti Vittorio Attilio, id., L. 566,34 — Berta Paolina fu Giovanni, vedova del dott. Martelli Pompilio, id., L. 1655,64 — Marsico Teresina fu Gaetano, vedova del dott. Burza Camillo, id., L. 1165,52 — Batolo Luigi fu Stanislao, indennità, L. 7315,46 — Pistocchi Angela fu Francesco, vedova del dott. Pistocchi Stefano, id., L. 1770,83.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO

Il giorno 12 novembre 1917, in Piccione, provincia di Perugia, è stata attivata al servizio pubblico una ricavitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 9 maggio 1917

Dirette.

Bovone Santina di Laguzzi Giuseppe, soldato, L. 630 — Montorsi Severina di Gandini Pietro, id., L. 680 — Giometti Elvira di Roni Pietro, id., L. 630 — Cortese Caterina di Puccio Antonino, id., L. 630 — Guazzoli Rosa di Nocetti Pietro, id., L. 630 — Parolini Caterina di Marioni Mario, id., L. 630 — Chiaverano Domitilla di Chiarpotto Giuseppe, caporale, L. 840 — Giordano Maria di Abrigo Giuseppe, soldato, L. 630.

Trincherò Maria di Gallizia Giovanni, soldato, L. 630 — Lo Monaco Maria di Giansiracusa Antonio, id., L. 630 — Di Giusto Maria di Del Vecchio Donato, id., L. 630 — Cioppi Filomena di Pampaloni Luigi, id., L. 630 — Savorelli Rosa di Foscarini Guglielmo, id., L. 630 — Onizzolo Emma di Gheller Andrea, caporal maggiore, L. 940 — Riva Giuseppa di Battelli Giuseppe, soldato, L. 630 — Zabeo Maria di Cerato Federico, id., L. 630 — Bianchini Angela di Logrippio Gerardo, id., L. 630 — Saccheo Maria di Furlan Valentino, id., L. 630.

Bettuzzi Marcolina di Basenghi Giovanni, caporale, L. 840 — Mugari Cesira di Carrara Antonio, soldato, L. 730 — Gabrielloni Maria di Pallotto Nazzeno, id., L. 680 — Malerba Giovanna di Zimari Salvatore, id., L. 630 — La Farcicola Grazia di Goncatti Eduardo, id., L. 630 — Rapino Maria di Luciani Francesco, id.,

L. 630 — Bescheroni Maria di Scatizzi Domenico, id., L. 630 — Lo Buglio Elena di Di Paola Michele, id., L. 680 — Malasfina Angela di Dameri Guglielmo, id., L. 630 — Manca Raffaella di Currelli Raffaele, id., L. 630 — Turri Rosa di Conte Giov. Batta sergente, L. 1120.

Pisaniello Concetta di Lanzilli Specioso, soldato, L. 630 — Camberrini Giustina, di Gentili Arturo, id., L. 730 — Vanni Amabile di Fontappiù Luigi, id., L. 630 — Marchetto Maddalena di Marro Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Trimboli Angela di Montedoro Paolo, soldato, L. 630 — Corradini Angiolina di Pini Roberto, caporale, L. 840 — Maddalena Italia di Orso Albano, soldato, L. 630 — Diani Maria di Milani Giuseppe, caporale, L. 890 — Della Mea Giuseppina di Temporale Ermino, caporale maggiore, L. 890 — Magni Elena di Ventura Costante, soldato, L. 630 — Lopane Maria di Lofrese Paolo, id., L. 630 — Marrone Rosaria di Aimola Giovanni, id., L. 630 — Righi Rosa di Mascagnini Jacopo, sergente, L. 1120 — Boschetti Orsola di Genoni Giuseppe, soldato, L. 780 — Pizzi Mariantonia di Ciarallo Antonio, id., L. 630 — Silvestri Giulia di Baccheschi Giulio, id., L. 630.

Salini Angela di Conforti Vincenzo, soldato, L. 630 — Giardina Giuseppa di Puglisi Angelo, id., L. 630 — Pompei Annunziata di Vulpiani Domenico, id., L. 630 — Di Giamberardino Angela di Ciocci Pasquale, id., L. 630 — Capone Immacolata di Esposito Giuseppe, id., L. 630 — Giravante Teresa di Cassese Santo, id., L. 830 — Boscolo Cherubina di Costa Antonio, id., L. 730.

Burzi Ida di Roccol Giuseppe, soldato, L. 630 — Cicocioppo Antonia di Romagnoli Antonio, id., L. 630 — Rocchi Eghena di Ciuffetti Francesco, id., L. 630 — Di Crosta Maria di Baldino Giovanni, cap. magg., L. 840 — Varancalli Maria di Garreffa Giuseppe, soldato, L. 630 — Di Paola Maria di Di Crosta Pellegrino, caporale, L. 840 — Colombo Cleofe di Musazzi Luigi, soldato, L. 630 — Licari Santa di Bonaccorso Sebastiano, id., L. 630 — Perinotto Luigia di Giroto Ottaviano, id., L. 630 — Masucci Maria di Buonopane Michele, caporale, L. 840 — Saputo Antonia di Lunghi Vincenzo, soldato, L. 630 — Modesti Carolina di Grassi Ernesto, id., L. 730 — Stancari Emma di Bianchi Giuseppe, cap. magg., L. 840 — Zanacchi Maria di Gazzoli Giacomo, soldato, L. 730 — Centoni Maria di Folli Giovanni, cap. magg., L. 890 — Masini Ancilla di Della Santina Paolo, soldato, L. 630 — Annunziata Maria di Saverino Gennaro, id., L. 630 — Primus Elena di Della Pietra Antonio, id., L. 630 — Alivieri Luigia di Venturini Ettore, id., L. 630 — Nichini Giuditta di Gattone Giulio, sergente, L. 1120 — Di Stefano Rosaria di Sichiatti Pasquale, cap. magg., L. 840 — Stucchi Gesuina di Stucchi Isata, soldato, L. 680 — Ceraminati Angela di Capittini Alessandro, id., L. 630 — Massai Annetta di Boscagli Luigi, id., L. 630 — Pauri Pasqualina di Pauri Pasquale, id., L. 630 — Bertola Domenica di Quaglia Giovanni, caporale, L. 840 — Piccolo Maria Rosa di Salerno Luigi, soldato, L. 630 — D'Agnolo Erminia di Colusso Angelo, id., L. 730 — Quirico Anna di Raffero Felice, id., L. 630 — Arginolo Maria di Romano Antonio, id., L. 630 — Cicatelli Lucia di D'Amore Nicola, id., L. 630.

Vigliotti Maria di Maddaloni Giovanni, soldato, L. 630 — Laiosa Maria di Greco Giuseppe, id., L. 630 — La Villa Filomena di Gastellano Michele, id., L. 630 — Abatecola Anna di Barco Francesco, id., L. 630 — Balletto Teresa di Cardellini Domenico, id., L. 630 — Carminati Battistina di Cavenati Giov. Batta, id., L. 630 — Bertola Giulia di Bertola Giacomo, id., L. 630 — Mantovan Cesarina di Pasqualin Erminio, id., L. 630 — Bartolini Ersilia di Bizzirri Angelo, id., L. 630 — Alghisi Maddalena di Bresciani Giovanni, id., L. 630 — Rimondi Cesira di Romagnoli Davico, id., L. 630.

Momen Giovanna di Milan Antonio, soldato, L. 630 — Cortinovis Caterina di Milesi Antonio, id., L. 630 — Ottaviani Carolina di Garofani Giovanni, id., L. 630 — Alampi Amelia di Grassini Gabriele, id., L. 630 — Cori Maddalena di Di Gregorio Giuseppe,

- id., L. 630 — Carpinteri Concetta di Bordonaro Santo, id., L. 630 — Andò Paola di Mantarro Rosario, id., L. 630 — Panaroni Maria di Baldi Umberto, id., L. 630 — Galgani Giuseppa di Bigazzi Sabatino, id., L. 630 — Brantini Maria di Cella Angelo, id., L. 630.
- Di G azia Giuseppa di Nicolosi Salvatore, soldato, L. 630 — Santia Vittoria di Soretti Giovanni, caporale, L. 840 — Calcagno Venera di Truscello Vincenzo, id., L. 840 — Macone Marianna di Patrone Virginio, soldato, L. 630 — Caresio Giuseppa di Rossi Battista, id., L. 730 — Siffia Angela di Ricotta Calogero, caporale, L. 840 — Rigamonti Regina di Rigamonti Ambrogio, soldato, L. 630 — Pulli Emilia di Corsano Sebastiano, id., L. 630 — Zappone Domenica di Raimone Michele, id., L. 680 — Malnati Cirilla di Vanoni Luigi, id., L. 630 — Rossi Maria di Bisi Roberto, id., L. 630 — Rivieccio Raffaella di Scarpati Pasquale, id., L. 680 — Barisio Emilia di Baldi Carlo, caporale, L. 840 — Oldi Anna di Ravaioli Antonio, capitano, L. 1720 — Azzentou Angela di Soatto Valentino, soldato, L. 630 — Lombardo Carmela di Lombardo Salvatore, id., L. 730 — Netti Maria di Bracci Guido, id., L. 630.
- Tezzo Santa di Bonato Angelo, soldato, L. 680 — Pasqualetto Pasqua di Riedo Domenico, id., L. 630 — Castello Teresa di Rivieccio Ciro, id., L. 630 — Scarpellini Adele di Bianchi Federico, id., L. 630 — Pensa Anna di Bianchi Lorenzo, id., L. 630 — Valentini Teresa di Faggioli Eugenio, id., L. 630 — Genta Marianna di Mezzanotte Pietro, id., L. 630 — Brugnoli Amelia di Grizi Pancrazio, id., L. 630 — Suseo Stella Carmela di Argentiero Cosimo, id., L. 630 — Malossi Ida, di Rapisarda Salvatore, id., L. 630 — Polimoni Francesca di Lorizza Cosimo, caporale, L. 840 — Sinatra Francesca di D'Aquino Salvatore, soldato, L. 630 — Benedetti Purifica di Picchianti santi, id., L. 630 — Mimmi Estella di Adoni Vittorio, caporal maggiore, L. 840 — Scibelli Maria di Amela Francesco, soldato, L. 630 — Boarda Lucia di Palladino Giovanni, id., L. 630 — Leone Giovanna di La Stella Savino, id., L. 630 — Giglioli Rosa di Giannetti Giovanni, id., L. 630.
- Rebecchi Adriana di Causoli Mario, soldato, L. 630 — Simoncini Serafina di Sani Giuseppe, id., L. 630 — Lena Maria di Parziale Rocco, id., L. 630 — De Angelis Teresa di Torres Antonio, id., L. 630 — Rulli Santa di Belfiglio Paolo, id., L. 650 — Genovese Maria di Napolitano Giuseppe, id., L. 630 — Camaeti Quinta di Bazzocchi Livio, id., L. 630 — Monno Grazia di Seracovelli Vincenzo, id., L. 630 — Cicognini Maria di Cerri Giulio, id., L. 680 — Milianti Selica, di Guidi Ghino, id., L. 630 — Barratta Donata di Massafra Stefano, id., L. 630 — Parisi Amorsa di Bonfà Giovanni, id., L. 630 — Messineo Francesca di Cartese Antonino, id., L. 630 — Santoro Maria di Rimonetti Nicola, id., L. 680 — Santoni Attilia di Querciati Pacifico, id., L. 630 — Granaldi Vintonia di Tursi Angelo, id., L. 630 — Veda Rosa di Ruggeri Antonio, id., L. 630 — Passerini Angela di Duca Primo, caporale, L. 840 — Mosconi Santa di Dichiera Nazzareno, soldato, L. 630 — Colella Angelamaria di Lantella Pasqualemara, id., L. 680.
- Pietrocini Lorenza di Nardacci Giovanni, soldato, L. 630 — Sabellico Angela di Bianchini Pasquale, id., L. 630 — Gandini Rachele di Iacobuzio Giovanni, sergente, L. 1170 — Fortugno Francesca di Cervino Fortunato, soldato, L. 780 — Sonzini Ernesta di Buzzi Giuseppe, id., L. 630 — Corruazzo Maria di Torino Francesco, id., L. 630 — Merra Vincenza di Di Venosa Nicola, id., L. 630 — Sapienza Lorenza di Mossina Mariano, id., L. 630 — Barontini Angiolina di Del Nero Flaminio, id., L. 680 — Pampaloni Regina di Vignoli Giuseppe, id., L. 630 — Andreoli Adele di Zambelli Giovanni Battista, id., L. 630 — Sendella Maria di Pertile Luigi, id., L. 630.
- Maggi Santa di Mo Carlo, soldato, L. 630 — Capozucca Giuseppe di Ceteroni Mariano, id., L. 630 — Quitadamo Libera di Biscaglia Antonio, id., L. 630 — Zanetti Pierina di Pestalupi Giovanni, id., L. 630 — Cerutti Maria di Rosso Spirito, id., L. 630 — Esposito Gelsomina di Apadola Donato, id., L. 630 — Contini Giuditta di Bosio Palmiro, id., L. 630 — Muci Nicolina di Rapari Pompilio, id., L. 630 — Poggi Domenica di Saloni Onofrio, id., L. 630 — Bontempi Cesira di Stimilli Mariano, id., L. 630 — Dicarfo Paolina di Distante Angelo, id., L. 630 — Ardizzone Maria di Russotti Giuseppe, id., L. 630 — Rubino Carmela di Rita Natale, id., L. 630.
- Comastri Emma di Schiassi Alfonso, soldato, L. 680 — Reolon Amabile di D'Inca Giovanni, id., L. 630 — Biffino Giulia di Piglian Aurelio, id., L. 630 — Panfalone Rosaria di Roma Andrea, id., L. 630 — Scimmè Giuseppa di Moscato Carmelo, id., L. 630 — Borsi Ines di Landucci Attilio, id., L. 630 — Rolle Maria di Rolle Schiamarico, id., L. 630 — Carnovali Zelmira di Gatt Fernando, id., L. 630 — Cagarrelli Norina di Zanni Giuseppe, id., L. 630 — Mangini Laura di Cesarotti Francesco, id., L. 630 — Mauro Maria di Taurisano Martino, id., L. 730 — Ioldi Francesca di Del Bagno Ciro, id., L. 630 — Dall'Oca Zaira di Marchini Erminio, id., L. 630 — Bonora Davidica di Gamberoni Antonio, id., L. 630.
- Barbano Teresa di Perazzo Luizi, soldato, L. 630 — Dell'Angela Elisabetta di Lapanni Vincenzo, caporale, L. 840 — Cesare Rosa di Ilardo Luigi, soldato, L. 630 — Ricci Carola di Silvani Giuseppe, id., L. 630 — Donati Grazia di Rocca Angelo, id., L. 630 — Coppola Provvidenza di Scaffili Agostino, id., L. 630 — Baldassa Amalia di Pietrobon Virginio, id., L. 680 — Bighetto Aurelia di Rossi Mario, caporale, L. 840 — Costantino Grazia di Venditti Nicolò, sergente, L. 1120 — Spada Lucia di Casella Nicola, soldato, L. 630 — Penello Anna di Beondo Bartolomeo, id., L. 630 — Malegieri Angela di Di Stefano Cosmo, id., L. 630 — Toscano Adelina di Savino Giovanni, id., L. 630 — Balboni Ersilia di Fava Vincenzo, id., L. 630 — Rizziglio Adele di Zavattoni Ernesto, sergente maggiore, L. 1120 — Spano Rosa di Molinari Antonio, soldato, L. 680 — Crestan Rosa di Storaro Silvio, id., L. 630.
- Penzo Concetta di Volsolina Angelo, soldato, L. 680 — Albani Maria di Leonardi Giuseppe, id., L. 630 — Mosconi Gastana di Mariani Angelo, id., L. 630 — Catuzza Fausta di Anticoli Giuseppe, id., L. 630 — Mondino Giuseppa di Ruella Michele, id., L. 630 — Taverni Alfonsa di Pratesi Pietro, id., L. 630 — Vanzo Almerina di Bruni Giovanni, id., L. 630 — Mantovan Margherita di Ferro Geminiano, id., L. 630 — Pierosanti Maria di Patrignani Paolo, id., L. 630 — Rufini Arcangela di Vivarelli Leopoldo, id., L. 630 — Belli Maria di Romagnoli Carlo, caporale, L. 890 — Marian Maria di Cester Giovanni, soldato, L. 680 — Cimino Maria di Papapietro Francesco, id., L. 630 — Nardi Maria di Moriconi Umberto, id., L. 630 — Rosati Silvia di Boccaperta Schiavetti Pietro, id., L. 680 — Faini Rosa di Gaspari Giuseppe, id., L. 630 — Pezzin Pierina di Cappellato Giovanni, id., L. 680 — Buffon Rosa di Floriani Leone, id., L. 630 — Falcone Silvia di Guisei Francesco, id., L. 630 — Ciuffoletti Angelamaria di Ricci Giovanni, caporale, L. 840 — Casetto Giuseppina di Soccin Giovanni, soldato, L. 630.
- Rollo Adelina di De Luca Vincenzo, soldato, L. 630 — Soriano Maria di Vita Domenico, id., L. 630 — Trevisan Carlotta di Salion Angelo, id., L. 630 — Besco Lucia di Grigolato Leandro, id., L. 730 — Balconi Margherita di Buratti Stefano, sergente, L. 1120 — Termignone Giovanna di Termignone Federico, soldato, L. 730 — Grande Grazia di Ursone Vincenzo, id., L. 630 — Brandoli Augusta di Moretti Fausto, id., L. 630 — Colombo Adele di Ravasi Natale, id., L. 630 — Percossa Maria di Palmisano Giovanni, id., L. 630 — Sotera Margherita di Coco Salvatore, id., L. 630.
- Quinci Paola di Dinaro Giuseppe, soldato, L. 630 — Ferrari Clementina di Bendinelli Guarniglio, id., L. 630 — Leopizzi Sofia di Leopizzi Rosco, id., L. 630 — Denare Cristina di Chiedo Pasquale, id., L. 630 — Gibertoni Lucia di Orlandi Massimo, id.,

- L. 630 — Milaneseo Lucia di Zagnioti Antonio, id., L. 630 — Amigoni Teresa di Tedeschini Placido, id., L. 630 — Iaria Rosa di Fortugno Pietro, id., L. 630 — Ballerini Agnese di Cecchi Dino, id., L. 630 — Urbani Angela di Ciccirelli Tommaso, id., L. 630 — Spinelli Laura di Giovannetti Orlando, id., L. 630 — Grosso Elisabetta di Ruocco Antonio, id., L. 630 — Russo Maddalena di De Salvatore Michele, id., L. 630 — Vitali Assunta di Pagli Evaristo, id., L. 630 — Poletti Maria di Valli Pietro, id., L. 630.
- Di Lorenzo** Maria di Colaizzi Giovanni, soldato, L. 630 — Mariariello Almerinda di Gallo Antonio, id., L. 630 — Bortolazzi Maria di Caporali Giuseppe, id., L. 730 — Palozzo Orina di Peca Giuseppe, id., L. 630 — Ettore Guliana di Chiappini Domenico, id., L. 630 — Fusco Amalia di Pascariello Giovanni, id., L. 630 — Ferro Maria di Marziano Salvatore, id., L. 630 — Tassi Rosa di Dominicis Giovanni, id., L. 630 — Bacchetti Feliceita di Pirlo Gio. Batta, id., L. 630 — Palese Antonia di Buccarella Salvatore, id., L. 630 — De Stefano Antonietta di Parrella Mattia, id., L. 630 — Pradal Angela di Rizzo Osvaldo, id., L. 630.
- Ceraschi** Rosaria di Pistilli Tommaso, soldato, L. 630 — Fidler Mary di Battinelli Lorenzo, id., L. 630 — Boffoli Annita di Mascolo Lorenzo, id., L. 630 — Viganò Maria di Tagliabue Emilio, id., L. 630 — Tramonti Cesira di Onichini Narciso, id., L. 630 — Coniglio Concetta di Lucania Francesco, id., L. 630 — Cipriano Venera di Giannetto Michele, id., L. 630 — Trabattoni Anna di Silva Vitale, caporale, L. 990 — Tercuzi Regina di Cerasi Costantino, id., L. 840 — Castello Esterina di Bertipaglia Arturo, soldato, L. 630 — De Siena Maria di Colaccione Francesco, id., L. 630 — Motalbano Gelsomina di Licitra Agela, id., L. 630.
- Mingazzini** Giuseppa di Mingazzini Sante, soldato, L. 630 — Mingozzi Teresa di Marchesi Gaetano, id., L. 630 — Verdelli Palma di Romiti Federigo, id., L. 630 — Vaccari Annetta di Bianchi Attilio, id., L. 630 — La Vitola Maria di Vetromile Francesco, id., L. 630 — Corsini Filomena di Vallieri Vito, id., L. 630 — Sbardellini Egida di Bortolasi Silvino, id., L. 630 — Radaelli Maria di Cantù Luigi, id., L. 630 — Culla Matilde di De Simani Romolo, id., L. 630 — Terreni Virginia di Monti Primo, id., L. 630 — Romei Anita di Palazzini Giuseppe, id., L. 630 — Biagini Chiara di Cristofani Eugenio, id., L. 630 — Stefani Giulia di Mancinelli Giuseppe, id., L. 630.
- Manfredi** Primina di Maggi Filino, soldato, L. 630 — Capizzi Rosa di Alongi Giuseppe, id., L. 630 — Senesi Amalia di Nisi Leonello, id., L. 630 — Petrassi Natalina di Vermini Biagio, id., L. 630 — Lamaglia Mariantonia di Nunziato Nicola, id., L. 630 — Russo Maria di Paolisso Luigi, id., L. 630 — D'Ortanzio Giulia di Di Giandomenico Achille, id., L. 630 — Mattei Elisabetta di Lupini Nazzareno, id., L. 680 — Lisi Anna Maria di Fontanella Leopoldo, id., L. 630.
- Pelle** Rosa Maria di Sità Nicolantonio, soldato, L. 630 — Voto Maria di Torchia Pasquale, id., L. 630 — Berti Maria di Signori Pietro, id., L. 630 — Bibbiani Giuseppa di Franchini Narciso, id., L. 630 — Palombelli Germana di Palombelli Felicetto, id., L. 630 — Basei Amalia di Benedos Luigi, caporale, L. 840 — D'Aiuto Angela di Maiullari Pietro, soldato, L. 730 — Fazio Rosa di Mazzara Pietro, id., L. 630 — Luboz Maria di Phérisod Giulio, caporale, L. 940 — Sulpizi Lucia di Deangeli Virgilio, soldato, L. 630 — Cantoni Desiderata di Patrizi Pacifico, id., L. 730 — Belio Anna di Braca Gennaro, id., L. 630 — Carlone Maria di Renna Nicola, id., L. 630 — Piero Maddalena di Dell'Aglio Giuseppe, id., L. 630 — Pietrini Giuditta di Gobbi Raffaele, id., L. 680 — Finotto Rodolfa di Benetti Angelo, id., L. 630 — Ramondo Maria di Depori Costantino, caporal magg., L. 840.
- Cilfone** Rosina di Patanella Michele, caporale, L. 840 — Badiani Concetta di Scuffi Pietro, soldato, L. 630 — Didonè Petronilla di Filippetto Giuseppe, id., L. 630 — Feraldo Maria di Poletto Cesare, id., L. 830 — Zanelli Elvira di Bordlini Enrico, sergente, L. 1120 — Petrosino Maria di Giordano Nicola, soldato, L. 630 — Rovera Fiorina di Talamona Pietro, id., L. 630 — Vezzoli Agostina di Ghilardotti Paolo, id., L. 630 — Rallo Irma di Pasqualin Vincenzo, cap. magg., L. 890 — Salani Evelina di Perna Giovanni, soldato, L. 630 — Lafragola Antonietta di Ricciardelli Raffaele, id., L. 630 — Manolo Fortunata di Polimeni Gaetano, id., L. 630 — Marchesin Apollonia di Demarchi Guerrino, id., L. 630 — Mazzoli Ida di Galli Emilio, id., L. 630 — Santina Pierina di Sadoretto Giulio, id., L. 630 — Tomba Carlina di Taglialegne Antonio, id., L. 630 — De Biasi Rosa di Grosato Erminio, id., L. 630 — Abbruzzesi Benedetta di Carlini Arduno, id., L. 630 — Brunelli Antonia di De Bortoli Davide, id., L. 630 — Stanfeldi Antonina di Ignaccolo Antonino, id., L. 630 — Cammarota Rosa di Delli Liuni Donato, id., L. 630.
- Baldisseri** Erminia di Bocchini Leandro, soldato, L. 630 — Piccinni Vita Maria di Caccioppola Giuseppe, id., L. 630 — Colombo Carmela di Cavallo Giorgio, id., L. 630 — Dogolini Rosa di Sensi Antonio, id., L. 630 — Ragonesi Orlanda di Amantini Antonio, id., L. 630 — Gramiccia Colomba di Pasquazi Nazareno, id., L. 630 — Stella Maria di Carguello Egidio, id., L. 630 — Cintioni Filomena di Rozzi Giovanni, id., L. 630 — Feszuoglio Rosamaria di Cerone Vito, id., L. 730 — Re Giuseppa di Papini Biagio, id., L. 630.
- Segati** Andreana di Rossi Vittorio, soldato, L. 630 — Lavorini Ada di Smorti Luigi, id., L. 630 — Grappeggia Maria di Spada Luigi, id., L. 630 — Pieretti Santa di Martarelli Umberto, id., L. 630 — Falce Vincenza di Salvato Vincenzo, id., L. 680 — Pessato Anna di Salvadori Antonio, id., L. 730 — Zandi Enrica di Ceccardi Antonio, id., L. 630 — Toffolo Luigia di Pezzutto Antonio, id., L. 630 — Veneri Settimia di Faeti Carlo, id., L. 630 — Poltronieri Lina di Roffia Ugo, id., L. 630 — Consorti Nella di Magnolfi Alino, id., L. 630 — Rebecca Regina di Babetto Enrico, id., L. 630 — Braga Serena di Giorgi Ernesto, id., L. 630 — Colombo Teresa di Molleni Giulio, id., L. 630.

Genitori.

- Zatta** Angelo di Giovanni, soldato, L. 420 — Acerra Francesca di Stanga Michele, id., L. 630 — Puma Antonio di Francesco, id., L. 630 — Mazzucco Giovanni di Francesco, id., L. 630 — Brunetti Angela di Bergami Rosolo, caporale, L. 840 — Ficarra Mariano di Rosario, soldato, L. 630 — Carlotti Garibaldi di Rolando, caporale, L. 150 — Figone Domenico di Giovanni, soldato, L. 630 — Pellati Pietro di Domenico, id., L. 630 — Cibelli Aniello di Giuseppe, carabinieri, L. 840 — Acampa Maria di Cibelli Giuseppe, id., L. 840 — Rattazzi Giosuè di Luigi, soldato, L. 630 — Bendi Egisto di Pietro, caporale, L. 840 — Marabelli Paola di Rattazzi Luigi, soldato, L. 630 — Mancuso Gabriele di Demetrio, id., L. 630.
- Domenichini** Natale di Ercole, soldato, L. 630 — Caproglio Giuseppe di Francesco, caporale, L. 840 — Magnani Luigi di Giuseppe, soldato, L. 630 — Carrano Francesco di Vincenzo, id., L. 630 — Degli Innocenti Pasquale di Italo, id., L. 630 — Benvenuti Giuseppe di Pasquale, id., L. 630 — Tarano Giacomo di Giovanni, id., L. 630 — Attenni Tommaso di Giuseppe, id., L. 510 — Arici Angelo di Luigi, id., L. 630 — Martini Carlo di Fortunato, id., L. 630 — Di Nobile Rosa di Rossetti Fioravante, id., L. 630 — Isacchi Carolina di Panzeri Carlo, id., L. 630 — Garavini Carlo di Ugo, id., L. 630 — Cesaroni Giocondo di Guglielmo, id., L. 630 — Quartulli Maria di Cesaroni Giocondo, id., L. 630 — Renna Leonardo di Giovanni, id., L. 630 — Sortino Angelò di Giuseppe, id., L. 630 — Felicori Antonio di Cleto, id., L. 630 — Marchionni Bernardina di Picuti Giovanni, id., L. 620 — Tranquilli Leonino di Benedetti, id., L. 630 — Caprini David di Santino, id., L. 630 — Melloni Giuseppe di Gustavo, id., L. 630.
- Didiero** Francesco di Luigi, soldato, L. 630 — De Vecchi Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Mantelli Domenica di Poggio Pietro, id., L. 630 — Vitangelo Bartolomeo di Vincenzo, id., L. 630 — An-

- geli Giov. Battista di Luigi, id., L. 630 — Morini Romeo di Oreste, id., L. 630 — Lombardo Sebastiano di Stefano, id., L. 630 — Brignani Giuseppe di Giovanni, id., L. 630 — Baroli Rosa di Rossi Luigi, id., L. 630 — Piro Rosa di Capo Arturo, sottotenente, L. 1500 — Paolini Luigi di Giuseppe, soldato, L. 630 — Mannucci Faustino di Giovanni, id., L. 630 — Finelli Geltrude di Montanari Cesare, L. 630.
- Cecenci** Domenico di Virgilio, caporale, L. 840 — Vergani Angelo di Giuseppe, soldato, L. 630 — Bulla Angela di Vergani Giuseppe, id., L. 630 — Gennari Andrea di Luigi, id., L. 630 — Isabelli Giovanni di Francesco, caporale, L. 840 — Mela Raimondo di Alessandro, soldato, L. 630 — Verduci Francesca di Zaccuri Domenico, id., L. 630 — Agati Santa di Piazza Concetto, id., L. 630 — Caprara Ettore di Guido, id., L. 630 — Fanoni Luigi di Lino, id., L. 427,50 — Sabbatella Teresa di Sabbatella Carmine, id., L. 630.
- Di Paolo** Salvatore di Luigi, soldato, L. 840 — Gabrielli Annunziata di Cullini Oreste, id., L. 630 — Actis Teresa di Borella Domenico, caporale, L. 840 — Sinichi Pietro di Francesco, soldato, L. 630 — Baggio Maria di Zanon Giuseppe, id., L. 630 — De Polli Giuseppe di Pietro, id., L. 630 — Gennari Antonio di Sante, id., L. 630 — Rusconi Giovanni di Egidio, sergente, L. 1120 — Pennachini Giacomo di Sante, soldato, L. 630 — Lucarelli Santa di Gentiletti Giuseppe, id., L. 630 — Rotini Antonio di Giambattista, id., L. 630 — Troesi Teresa di Cattaneo Giov. Battista, caporale, L. 840 — Del Bergiolo Francesco di Luigi, soldato, L. 630 — Pastacaldi Rodolfo di Giuseppe, id., L. 630.
- Di Felice** Domenico di Giuseppe, carabiniere, L. 840 — Beverina Giuseppe di Giovanni, soldato, L. 630 — Proietti Alimonte di Giuseppe, id., L. 630 — Molino Maria di Filippo Dante, caporale, L. 840 — Bianchi Benedetto di Giuseppe, id., L. 840 — Cena Domenica di Artino Luigi, soldato, L. 630 — Papini Luigi di Secondo, id., L. 630 — Musolino Stefano di Vincenzo, id., L. 630 — Isaia Giuseppe di Bartolomeo, id., L. 630 — De Stefano Pasquale di Vincenzo, caporale maggiore, L. 840 — Rizzo Giuseppe di Antonino, capor., L. 840 — Chiantore Giovanni di Mario, soldato, L. 630 — Bergamasco Clotilde di Ferroni Gioacchino, id., L. 630 — Villano Donato di Giuseppe, id., L. 630 — De Nardo Lucia di Celotti Pietro, id., L. 630 — Scartocci Nicola di Marino, id., L. 630 — Isabella Maria di Rabaglio Giovanni Battista, cat. L. 1320 — Salibrici Pietro di Serafino, soldato, L. 630 — La Rocca Girolamo di Paolo, id., L. 630 — Roselli Brigida di Montano Antonino, id., L. 630 — Occhioni Enrico di Goffredo, sergente, L. 1120 — Emidi Luigi di Ermete, soldato, L. 630 — Corti Angelo di Domenico, id., L. 630 — Marini Tito di Enrico, sotto tenente, L. 1500 — Pelagalli Gastano di Italo, sergente, L. 1120 — Bertoni Domenico di Primo, soldato, L. 630 — Sansone Maria di De Pascali Sebastiano, id., L. 630 — Mazza Giovanni di Luigi, id., L. 630 — Cadeddu Giovanni di Francesco, id., L. 630 — Zanetta Angela di Vignola Serafino, id., L. 630 — Sgrulletta Pietro di Anselmo, sergente, L. 1120 — Cavallero Lucia di Fantino Giuseppe, soldato, L. 630 — Montorfano Domenico di Ambrogio, id., L. 630 — Marconi Michele di Lorenzo, id., L. 630 — Bertazzoli Luigi di Paolo, id., L. 630 — Petrocco Sante di Biagio, caporale, L. 840 — Malisani Teresa di Tartare Pietro, soldato, L. 630 — Rinaldi Giuseppe di Pietro, id., L. 630.
- Bardi** Salvatore di Virgilio, soldato, L. 630 — Rapetti Pietro di Gregorio, id., L. 630 — Zampa Antonio di Giuseppe, id., L. 630 — Giannelli Francesco di Giuseppe, id., L. 630 — Landone Pietrangelo di Angelo, id., L. 630 — Bonini Pietro di Silvio, id., L. 630 — Gea Margherita di Baina Battista, id., L. 630 — Cerafolini Maria di Bazzi Pietro, id., L. 630 — Valentini Luigi di Giuseppe, id., L. 630 — Perni Giuseppe di Candido, id., L. 630 — Cerretani Francesco di Giovanni, sergente, L. 1120 — Perazzolo Andrea di Natale, soldato, L. 630 — Nattino Sebastiano di Pietro, id., L. 630 — Verardo Rosa di Nattino Pietro, id., L. 630 — Di Marco Pietro di Giuseppe, id., L. 630 — Nespoli Carlo di Cesare, id., L. 630 — Piva Maria di Marcato Angelo, id., L. 630 — Fiore Gaetana di Pellegrino Felice, id., L. 630 — Ortolani Assunta di Montanari Francesco, capitano, L. 1016.
- Cataleta** Donata di Scistri Domenico, soldato, L. 630 — Malatesta Arcangela di Borelli Giovanni, id., L. 630 — Arvlzigno Vito di Francesco, id., L. 630 — Condello Vincenzo di Giuseppe, id., L. 630 — Ceravolo Ferdinando di Vincenzo, id., L. 630 — Masi Maria di Villani Natale, id., L. 630 — Tabbanelli Gioacchino di Olimpico, id., L. 630 — Conservo Nicola di Donato, id., L. 630 — Albonetti Antonio di Giovanni, id., L. 630 — Persico Domenico di Angelo, id., L. 630 — Giagnoli Santa di Paris Armando, id., L. 630 — Rioli Bernardo di Moncaro Giovanni, caporale, L. 840 — Bianchini Manfredo di Alberto, soldato, L. 630 — Quagliata Salvatore di Giuseppe, id., L. 630 — Cioppi Felicia di Peanetta Stefano, id., L. 630 — Macciò Maria di Giorgi Raffaele, id., L. 630 — Iorio Maria Francesca di De Paola Pietro, id., L. 630 — Tangazzi Antonia di Sigalini Giuseppe, id., L. 630 — Miccone Stefano di Angelo, id., L. 630.
- Traverso** Stefano di Carlo, soldato, L. 630 — Fallico Domenico di Giovanni, id., L. 630 — Barbagli Pietro di Egisto, id., L. 630 — Strozabosco Giovanni di Giovanni, id., L. 630 — Costa Antonio di Spartaco, id., L. 630 — Tomba Maria di Liberali Ernesto, caporale, L. 840 — Forno Carlo Giuseppe di Francesco, soldato, L. 630 — Razzini Sante di Umberto, id., L. 690 — Maverna Luigia di Giuseppe, id., L. 630 — Valvano Michelangelo di Francesco, id., L. 630 — Tacchini Enrico di Adolfo, id., L. 630 — Fragalà Carmela di Ferlito Santo, id., L. 630 — Cusimano Santo di Salvatore, caporale, L. 840 — Busatto Riccardo di Gino, soldato, L. 630 — Asciutti Pietro di Alessandro, caporale, L. 840 — Pesenti Maria di Perico Giuseppe, soldato, L. 630 — Melloni Giuseppe di Fioravante, id., L. 630 — Spaggiani Telluria di Coni Francesco, id., L. 630 — Mazzotta Biagio di Francesco, id., L. 630.
- Capone** Maria di Diodato Luigi, soldato, L. 630 — Ornati Maria di Bianchi Luigi, id., L. 630 — Pugno Evasio di Giuseppe, id., L. 630 — Militello Rosaria di Calcagno Giuseppe, sottotenente, L. 1500 — Bambina Giuseppe di Giuseppe, soldato, L. 630 — Destro Margherita di Picello Attilio, id., L. 630 — Burgio Ignazio di Eduardo, caporale, L. 840 — Gerini Giuseppe di Achille, id., L. 840 — Sonaglioni Antonia di Brandetti Raffaele, soldato, L. 630 — Fosci Clelia di Antonini Oscar, id., L. 630 — Busolin Antonio di Graziano, id., L. 630 — Colusso Celestina di Busolin Graziano, id., L. 630 — Pamato Antonio di Luigi, id., L. 630 — Bevilacqua Maria di Vich Giuseppe, id., L. 630 — Borghi Giuseppe di Carlo, id., L. 630 — Contardi Maria di Luziotti Romeo, id., L. 630 — Tancorra Giuseppe di Matteo, id., L. 630 — Peroglio Giovanni di Angelo, id., L. 630 — Mucci Bartolomeo di Emanuele, caporale, L. 840.
- Marchi** Giuseppe di Giulio, soldato, L. 630 — Zanon Antonio di Bartolo, id., L. 630 — Marrocchi Giuseppe di Giovanni, id., lire 630 — Papini Egisto di Romualdo, id., L. 630 — Targiani Egidio di Raffaele, id., L. 630 — Baratta Celestina di Giulio, id., L. 630 — Mecarini Giuseppe di Giovanni, sottotenente, L. 203 — Monti Giovanni di Giuseppe, soldato, L. 630 — Bertini Giuseppe di Zelindo, caporale, L. 840 — Cazzaniga Paolo di Eugenio, soldato, L. 630 — Zanoni Matteo di Igino, carabiniere, L. 840 — Abbatematteo Antonio di Francesco, soldato, L. 630 — Alfieri Egidio di Marcellino, id., L. 630.

Orfuni.

Rapuzzi Irma, Giuliano di Rapuzzi Antonio, soldato, L. 630 — Delazzari Vania di Delazzari Arturo, id., L. 630 — Giaschi Anna di Giaschi Giovanni, id., L. 630.

Fratelli.

Petarra Maria di Petarra Salvatore, soldato, L. 630.

R. marina.

Mattera Raffaele, tenente macchinista, L. 2375 — Fasano Augela di Cannavò Giovanni, capo meccanico, L. 1500.

Riprese in esame.

Carobbio Ginditta di Carobbio Angelo, soldato, L. 250 — Riva Maria di Bocro Ettore, id., L. 100 — Erina Ponziani di Fagni Attilio, id., L. 50 — De Riggi Francesca di Esposito Lorenzo, id., L. 50 — Pico Elisa di Nimis Cesare, caporale, L. 50 — Archi Anna di Tiezzi Francesco, soldato, L. 50 — Felicetti Brunetti di Nardi Pietro, caporale, L. 50 — Velletrani Angela di Guidi Enrico, soldato, L. 50 — Falconi Assunta di Palazzi Giuseppe, id., L. 50 — Nobili Pasqua di Fantazzini Enrico, id., L. 50 — Daros Teresa di Borsari Pich, id., L. 50 — Pieretti Emilia di Bottacin Gaetano, id., L. 50.

Adunanza del 16 maggio 1917:

Dirette.

Fanello Antonio, soldato, L. 1260 — Alonzo Pietro, caporale, L. 1344 — Sagrasta Giuseppe, soldato, L. 1008 — Gori Amedeo, id., L. 1008 — Rosset Carlo, id., L. 612 — Bonifacio Gaetano, id., L. 612 — Gazzola Duilio, id., L. 612 — Parodi Giovanni, id., L. 1008 — Di Meo Domenico, id., L. 612 — Rosselli Angelo, id., L. 1008 — Sforzini Gaspare, caporale, L. 720 — Conticini Giorgio, soldato, L. 612 — Sbardellati Antonio, id., L. 612 — Lenadri Aniello, id., L. 612 — Balbi Natale, id., L. 1008 — Mottura Vitantonio, id., L. 612 — Mancione Raffaele, id., L. 612.

Dellabella Giuseppe, soldato, L. 1008 — Scaroni Carlo, caporale, L. 720 — Picciocchi Domenico, soldato, L. 612 — Vasta Gerardo, id., L. 612 — Zavatorelli Alessandro, id., L. 612 — Albertazzi Giuseppe, id., L. 1260 — Eleonori Renato, id., L. 1008 — Salvagnin Natale, id., L. 612 — Massi Getulio, id., L. 612 — Marzolo Anselmo, id., L. 1008 — Pilati Umberto, caporale maggiore, L. 720 — Nicolia Francesco, soldato, L. 612 — Franceschetti Luigi, id., L. 612 — Mazziotta Giovanni, sergente, L. 912 — Iuccochi Innocenzo, soldato, L. 1008 — Botti Michele, id., L. 612 — Paganelli Luigi, id., L. 612 — Folegatti Edgardo, id., L. 612 — Rossi Riccardo, id., L. 612 — Frezza Ignazio, id., L. 612.

Tendi Giovanni, soldato, L. 612 — Sartoris Amedeo, caporale maggiore, L. 1344 — Frosini Tommaso, id., L. 720 — Grasso Francesco, soldato, L. 612 — Aliquò Francesco, id., L. 612 — Mecucci Giacchino, id., L. 1008 — Zeffippo Vito, id., L. 612 — Dongilli Aurelio, id., L. 1008 — Costanza Salvatore, id., L. 1008 — Cangiotti Cesare, id., L. 612 — Moroni Domenico, id., L. 612 — Tassi Carlo, id., L. 1008 — Bettelli Geremia, id., L. 1008 — Scipione Erasmo, id., L. 612 — Raggi Francesco, id., L. 1008 — Mellini Emilio, id., L. 1008 — Baldrati Antonio, id., L. 612 — Crognanetti Luigi, id., L. 612 — Bavoni Benedetto, caporale, L. 720 — Angeri Augusto, soldato, L. 612 — Lipari Pietro, id., L. 612 — Taormina Erasmo, id., L. 1008 — Salvato Angelo, id., L. 1008 — Sacchetti Giovanni, id., L. 612 — Sorresina Ugo, id., L. 612 — Luzi Salvatore, id., L. 612 — Garbero Enrico, id., L. 612 — Parigi Alfredo, id., L. 1260 — Deagostini Carlo, id., L. 612 — Mottucci Ugo, caporale, L. 720 — Carrieri Leonardo, soldato, L. 612 — Corsi Enrico, id., L. 612 — Piazza Stefano, id., L. 612 — Barca Bonaventura, id., L. 612 — Mariani Angelo, id., L. 1008 — Leoni Enrico, caporale, L. 1344 — Cafasso Giovanni, soldato, L. 1008 — Casalini Armando, id., L. 612 — Cavagnolo Giovanni, sergente, L. 912.

Carugati Carlo, soldato, L. 612 — Serfilippi Salvatore, caporale, L. 720 — Cresolini Luigi, soldato, L. 612 — Motzo Michele, id., L. 612 — Comisso Antonio, id., L. 612 — Caruso Luigi, id., L. 612 — Sbriccoli Lorenzo, id., L. 1008 — Moreni Angelo, caporale, L. 1344 — Ciriotti Amedeo, soldato, L. 612 — Compagni Luigi, id., L. 1260 — Benfenati Alfonso, id., L. 612 — Spagnolotti Beniamino, id., L. 1008 — Siviero Serafino, id., L. 612 — Bernardini Pietro, id., L. 1008 — Gregori Augusto, caporale,

L. 720 — Franceschi Angelo, soldato, L. 612 — Bampa Angelo id., L. 1008.

Grazioli Amedeo, soldato, L. 612 — Mariot Vittorio, id., L. 612 — Antonini Silvio, caporal maggiore, L. 720 — Giannachini Paolo, soldato, L. 1008 — Bartolacci Luigi, id., L. 612 — Capone Rocco, id., L. 612 — Nista Rocco, id., L. 1008 — Nicastro Francesco, id., L. 612 — Lauria Salvatore, caporale, L. 720 — Benedetti Giov. Battista, soldato, L. 612 — Terigi Giuseppe, id., L. 612 — Alice Giuseppe, id., L. 612 — Gaburro Romolo, id., L. 1008 — Ripoli Francesco, id., L. 612 — Rovida Giovanni, id., L. 612 — Boccaferro Nicola, id., L. 612 — Raudi Giovanni, id., L. 1008 — Papini Prospero, id., L. 1008 — Bertolozzi Cesare, id., L. 612.

Francesco Domenico, soldato, L. 612 — Alberti Luigi, id., L. 612 — Cramomini Enrico, id., L. 612 — Colombatto Giacomo, id., L. 612 — Fazio Salvatore, id., L. 612 — Ballerini Carbone, id., L. 612 — Olivani Pietro, id., L. 1008 — Cardini Rosario, id., L. 612 — Cavadini Giovanni, id., L. 612.

Vedove.

Vincenti Maria di Carrisi Pasquale, soldato, L. 630 — Casaleggio Carolina di Avanzino Giuseppe, caporale, L. 840 — Reggian Lilia di Lodi Vincenzo, caporal maggiore, L. 840 — Petrucco Irene di Lovisa Osvaldo, sergente, L. 1220 — Ostinelli Palmira di Butti Pasquale, soldato, L. 630 — Bigie Angela di Damiani Andrea, id., L. 630 — Crispi Carmela di Longo Nicola, id., L. 630 — Russo Margherita di Zeppetella Giovanni, id., L. 630 — Novara Teresa di Bertone Simone, id., L. 730 — Cirillo Maria di Lentini Pasquale, id., L. 630 — Pedroni Maria di Testi Daniele id., L. 680.

Casarin Elisa di Vedovato Giuseppe, soldato, L. 630 — Grattarola Margherita di Martignoni Vittore, id., L. 630 — Cieri Maria di Gaspari Cesare, id., L. 630 — Marradi Anna di Lucchesi Vincenzo, id., L. 630 — Ottaviani Maria di Lucarelli Nazzareno, id., L. 630 — Lorenzini Ines di Furia Augusto, id., L. 630 — Palermo Carmela di Ubbrico Francesco, caporale, L. 840 — Di Muccio Isabella di Carnovale Giovanni, soldato, L. 630 — Viale Albina di Ferrari Luigi, caporale, L. 840 — Turchi Annunziata di Turchi Francesco, soldato, L. 630 — Barletta Maria di Castallo Gabriele, id., L. 630 — D'Anna Antonia di Piscitelli Angelo, id., L. 630.

Brienza Carmina di Presutto Francesco, soldato, L. 630 — Nutricati Vita di Pizzolante Giuseppe, id., L. 730 — Brunella Teodolinda di Realini Antonio, sergente, L. 1120 — Tomaselli Maria di Di Staso Felice, soldato, L. 630 — Cimitan Suna di Rosolen Giovanni, caporale, L. 840 — Trippetti Evelina di Maghini Giuseppe, soldato, L. 680 — Marzolla Luigia e Parricchi V. e orf. di Parricchi Quintilio, id., L. 630 — Pozza Maria di Pozza Alberto, id., L. 630 — Tealdi Maria di Rostagno Matteo, id., L. 630

MINISTERO DEL TESORO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 20 novembre 1917 in L. 152.20

MINISTERO

DELL' INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio interno.

Cambio medio ufficiale agli affetti dell'art 39 del codice di commercio accertato il giorno 16 novembre 1917, da valere per il giorno 17 novembre 1917:

Franchi	149 46	Dollari	8 65 1/4
Lire sterline	40 85 3/4	Pesos carta	3 92 1/2
Franchi Svizzeri 192 63 1/2		Lire oro	—

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'Agenzia Stefani comunica:

Comando supremo, 19 novembre 1917 — (Bollettino di guerra n. 909).

Nella scorsa notte, si ebbero vivaci azioni di artiglieria, tra Garda ed Astico.

Sull'altopiano di Asiago, l'avversario eseguì violenti concentramenti di fuoco sulle nostre posizioni di Monte Tondarecar-Monte Bandeneche, senza però effettuare alcun attacco di fanteria.

Nostri riparti, in parziali riprese offensive, riacquarono elementi avanzati di trincea e catturarono sei ufficiali e 202 uomini di truppa.

A sud di Quero, poderose forze nemiche attaccano le nostre linee Monte Monfenera-Monte Tomba.

Nella pianura, la vigilanza delle nostre truppe, tra le quali per il valore dimostrato nei giorni scorsi meritano ancora speciale menzione i battaglioni bersaglieri 64°, 68° e 69°, nella zona di Fagare, e il 21° battaglione d'assalto e riparti delle brigate granatieri (1° e 2°) e Catania (145° e 146°) nell'ansa di Zenson, ha impedito al nemico di rinnovare qualsiasi tentativo di passaggio della Piave.

Truppe nemiche sono state ripetutamente bombardate di giorno da velivoli nella conca di Primolano e di notte, malgrado forte vento, da aeronavi a nord-ovest di Susegana e a Tezze di Livenza.

Diaz.

Settori esteri.

Su tutti i punti del settore occidentale, ma specialmente sulle due rive della Mosa, continuano i tentativi tedeschi contro le trincee e i posti fortificati francesi ed inglesi.

Malgrado la cattiva visibilità e le nubi, aviatori inglesi effettuarono ieri l'altro incursioni sulle linee nemiche, impegnando con successo parecchi combattimenti aerei.

Il primo ministro inglese, Lloyd George, ha annunciato ieri alla Camera dei comuni che sabato scorso furono distrutti cinque sottomarini tedeschi.

Mandano da Londra che il generale Maude, comandante l'esercito britannico in Mesopotamia, è morto.

Il generale Maude, com'è noto, risollevò le sorti dell'esercito britannico, compromesse alquanto con la disgraziata campagna di Kut-el-Amara, e, conducendolo rapidamente di vittoria in vittoria oltre Bagdad, distrusse d'un colpo il sogno germanico della ferrovia Berlino-Costantinopoli-Bagdad e la conseguente egemonia sul Golfo Persico.

Nell'Africa orientale gli inglesi hanno riportato il 15 e il 16 corrente nuovi vantaggi sull'altipiano di Mahonde, a sud-est di Ghiwata e a sud-ovest di Liwale.

Il numero dei prigionieri tedeschi bianchi da essi fatti dal 1° novembre si eleva a 522.

Il generale nord-americano Pershing ha dichiarato a giornalisti americani che truppe e materiale arrivano dagli Stati Uniti in quantità sempre più grandi, in armonia col piano combinato dai tecnici americani e francesi. Mercè l'efficacia della protezione navale degli alleati, i sottomarini non hanno potuto vantarsi di avere soppresso la vita d'un solo soldato americano imbarcato su trasporti diretti in Francia.

Sulla guerra nei vari settori l'Agenzia Stefani comunica maggiori notizie con i seguenti telegrammi:

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Sulla riva destra della Mosa la lotta di artiglieria è continuata attivamente durante la notte, particolarmente sul fronte del bosco Le Chaume.

Un colpo di mano nemico su una nostra opera a nord-est della quota 344 è rimasto senza successo.

Un altro tentativo su un piccolo posto a sud-est di Malancourt, sulla riva sinistra della Mosa, è pure fallito sotto i nostri fuochi.

Notte relativamente calma sul resto del fronte.

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 23, dice:

In Champagne, in un'incursione nelle linee tedesche a sud-ovest della collina di Le Meuil, abbiamo fatto prigionieri.

Sulla riva destra della Mosa abbiamo eseguito stamane un'operazione di dettaglio nella regione del bosco Le Chaume. Abbiamo compiuto una sensibile avanzata e inflitto perdite al nemico.

La lotta di artiglieria si mantiene viva su tutto il settore.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

LONDRA, 19. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data del pomeriggio, dice:

Attività dell'artiglieria nemica durante la notte sul fronte di battaglia.

Le truppe scozzesi e del Warwickshire effettuarono un riuscito colpo di mano la scorsa notte in vicinanza di Monchy Lepreux e della collina di Greenland a nord di Reux.

LONDRA, 19. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera, dice:

Sul fronte di battaglia di Ypres abbiamo leggermente migliorato durante la notte la nostra posizione a nord-ovest di Passchendaele. Abbiamo respinto con successo un attacco contro alcuni posti avanzati a nord-est del bosco del Poligono.

Stamane altri distaccamenti nemici che tentarono di avvicinarsi alle nostre linee a sud-est di Poelcapelle furono sorpresi dalle nostre mitragliatrici ed ebbero la maggior parte degli uomini uccisi e fatti prigionieri.

Durante la giornata l'artiglieria tedesca è stata attiva ad est e a nord-est di Ypres. La scorsa notte ad est di Gouzeaucourt i tedeschi sono penetrati nelle nostre trincee. Manca un nostro soldato. Ad est di Armentières, durante una scaramuccia di pattuglie, abbiamo fatto alcuni prigionieri.

LONDRA, 19. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese nell'Africa Orientale tedesca dice:

Combattenmo il 16 corr. sull'altipiano di Mahonde. A est e sud-est di Ghiwata respingemmo di posizione in posizione retro el guardia nemiche in un paese accidentato e difficile.

Il 5 corr., a sud-ovest di Liwale, attaccammo una colonna che si sforzava di sfuggire nella regione di Mahenge dirigendosi a sud.

LA NOSTRA GUERRA

L'Agenzia Stefani comunica:

ROMA, 19. — Con gli attacchi al Monfenera e al Monte Tomba, annunciati dal bollettino odierno, il nemico ha saggiato se può dire su tutti i punti la linea sulla quale il nostro esercito si è fermato. Gli austro-tedeschi ci hanno già assaliti alle Melatte, a M. Tondarecar, sull'altipiano d'Asiago, a San Marino in Val Sugana, sui monti tra Brenta e Piave. Sulla Piave tutti i passi del fiume sono stati tentati dall'avversario.

Le masse nemiche si vengono addensando in più punti; movimenti di artiglierie e di carreggi sono segnalati in più direzioni. La fase di preparazione è chiusa ormai e sta per iniziarsi una nuova e più intensa fase di azione. Può darsi che il nemico intenda tentare le sorti di una grande impresa strategica rapidamente risolutiva, cercando ad esempio di sfondare alle ali per avvicinarci, o iniziare una metodica e lenta azione di logoramento, o finalmente una di quelle serie di colpi di maglio di cui si è avuto un tipico esempio nella battaglia di Verdun. Comunque sia l'esercito italiano, sempre animato dall'antico valore, cosciente della forza che gli dà il paese unito e compatto nella volontà di resistere, si accinge a sostenere l'imminente grande lotta, nella quale il nemico getta forze e mezzi preponderanti.

*** Il capo di stato maggiore del R. esercito, generale Diaz, ha diramato alle truppe il seguente ordine del giorno:

«I giovani soldati della classe 1869 hanno avuto il battesimo del fuoco.

Il loro contegno è stato magnifico e sul fiume che in questo momento sbarra al nemico le vie della Patria, in un superbo contrattacco, unito il loro ardente entusiasmo all'esperienza dei compagni più anziani, hanno trionfato; alcuni battaglioni austriaci che avevano osato varcare la Piave, sono stati annientati: 1200 prigionieri catturati; alcuni cannoni presi dal nemico sono stati riconquistati e riportati sulle posizioni che i corpi degli artiglieri, eroicamente caduti in una disperata difesa, segnavano ancora.

In quest'ora suprema di dovere e di onore, nella quale le armate con fede salda e cuore sicuro arginano sul fiume e sui monti l'ira nemica, facendo echeggiare quel grido di *Savoia!* che è sempre stato squillo di vittoria, io voglio che l'esercito sappia che i nostri giovani fratelli della classe 1899 hanno mostrato di essere degni del retaggio di gloria che su essi discende ».

Discussione sul Consiglio di guerra interalleato alla Camera dei comuni

L'Agenzia Stefani comunica:

LONDRA, 19. — Camera dei comuni. — La discussione del discorso pronunciato dal Primo ministro Lloyd George a Parigi ha richiamato un pubblico considerevole. Le tribune sono gremite.

Asquith, prendendo la parola, dichiara che la creazione del Consiglio di guerra interalleato costituisce un fatto nuovo. Due punti non possono essere oggetto di controversia: 1° la responsabilità di tutto ciò che fu deciso e trascurato spetta in definitiva al Governo attuale; 2° è di vitale importanza che abbiamo in questa guerra consultazioni frequenti tanto con gli uomini di Stato quanto coi generali dei nostri alleati, e che vi sia una coordinazione così completa come le circostanze permettono che esista fra noi. Asquith dichiara che accoglierà con piacere ogni progetto che determini un migliore collegamento tra i capi dei vari eserciti.

Protesta tuttavia contro ogni organizzazione che avesse per conseguenza di diminuire le responsabilità dello stato maggiore verso il Governo. Asquith, parlando del discorso di Lloyd George, deplora che Lloyd George non abbia accennato alla flotta, benchè l'influenza della flotta sia stata considerevole dal punto di vista strategico.

Si è detto che unità di controllo significa unità di comando. Io auguro che la dichiarazione di Lloyd George non sia in questo senso. Scopo di questa discussione è di eliminare certi malintesi sorti non tanto pel fatto del progetto di Consiglio interalleato, quanto pel discorso di Lloyd George a Parigi.

Asquith termina dicendo: Abbiamo mantenuto i mari liberi, abbiamo aumentato il nostro esercito fino a settanta divisioni e abbiamo messo i nostri arsenali e il nostro credito a disposizione dei nostri alleati, e così avverrà sino alla fine. (Applausi).

Lloyd George, prendendo la parola, dice: Abbiamo sofferto per la mancanza di coordinazione; tutte le critiche che ho diretto al passato non erano dirette contro alcuno stato maggiore né alcun comandante in capo della Gran Bretagna o di qualsiasi altro paese. Ho citato alcuni esempi in cui la mancanza d'unità tra alleati fu causa di un disastro, senza rivolgere alcun biasimo a qualunque comandante in capo e stato maggiore. Fu detto che ciò costituiva un tentativo da parte dei borghesi di ingerirsi in cose militari. Ma questa idea partì da Kitchener nel giugno 1915. È stato proposto un progetto di autorità centrale, ove saranno rappresentati i capi di stato maggiore della Gran Bretagna, della Francia o dell'Italia.

Lloyd George dichiara di essere completamente contrario alla nomina di un generalissimo. Ciò non andrebbe e non ne risulterebbero che attriti.

Lloyd George continua: Il fronte italiano è importante pel nostro proprio fronte. In presenza della crisi sul fronte italiano, i francesi e noi dobbiamo accorrervi per riparare.

Ciò non tocca forse il piano delle operazioni sul nostro proprio fronte? Certamente sì.

Noi dobbiamo dunque preoccuparci del fronte italiano in quanto

gli avvenimenti verificatisi su quel fronte riguardano il nostro proprio fronte.

Siamo giunti alla conclusione che il semplice meccanismo degli ufficiali di collegamento, delle riunioni occasionali di ministri, delle riunioni di capi di stato maggiore è assolutamente insufficiente e inefficace.

Per assicurare un vero coordinamento occorre un corpo permanente, che siedo in permanenza e che dia consigli circa la guerra, informando i Governi se è il fronte francese o quello italiano, o quello russo che deve maggiormente richiamare l'attenzione.

Lloyd George, proseguendo, dice: La decisione finale spetterà al Governo. Perciò nulla è cambiato. Il mio discorso di Parigi fu accuratamente preparato. A costo di riuscire sgradito, volli impressionare l'opinione pubblica in tutti i paesi alleati ed indurre questa ultima a convincersi della necessità di tradurre in atti la coordinazione che finora era rimasta allo stato di semplici decisioni. Mi si rimprovera di avere criticato il mio proprio paese, ma la Francia ebbe uguali responsabilità. Noi dobbiamo premere il nemico su tutti i fronti. Ecco perchè necessita un Consiglio centrale, per esaminare le operazioni su tutti i fronti.

Non ritiro una sola sillaba del mio discorso. Mi si rimprovera di intervenire negli affari militari. Mai su questo terreno furono più vari i miei atti. Intervenni una volta per intensificare la fabbricazione dei cannoni ed un'altra per affidare all'elemento civile la riorganizzazione delle ferrovie sulle retrolinee. Nessun soldato mi rimprovererebbe oggi tali interventi. I soldati e gli uomini politici devono lavorare insieme. Chiunque cerca di metterli gli uni contro gli altri, è un traditore.

Dobbiamo pure cooperare tra alleati. Occorre arrestare immediatamente ogni tentativo di seminare la sfiducia fra loro. Due pericoli ci minacciano: il primo, quello dei sottomarini, sta per scomparire. Sabato scorso ne abbiamo affondati cinque. Il secondo pericolo è la mancanza di unità. Io sosterrò qualsiasi progetto che tenda a condurci alla vittoria. Vogliamo vincere e vinceremo!

Dopo i discorsi di Asquith e di Lloyd George la discussione perde qualsiasi interesse.

CRONACA ITALIANA

Oggi, ricorrenza del genellaco di S. M. la Regina Margherita, un largo tributo di reverente omaggio e di saluto augurale venne espresso da Roma e da tutte le altre città italiane all'Augusta Signora.

Il sindaco di Roma, i presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale, molti Istituti e sodalizi inviarono a Sua Maestà telegrammi di augurio e devozione.

Ecco il telegramma del sindaco di Roma:

« Contessa Pes, dama d'onore di S. M. la Regina Madre Bordighera.

« Con l'immutato devoto affetto Roma invia a Vostra Maestà auguri fervidi e devoti in questo giorno caro ad ogni cuore italiano.

« Sindaco: Colonna ».

TELEGRAMMI "STEFANI"

LONDRA, 19. — Il *Daily Chronicle* ha da Stoccolma, 18: Ora che Kerensky è scomparso dalla scena politica è certo che un dittatore militare lo sostituirà. Gli uni si pronunziano per Alexeieff, gli altri per il generale Kaledin o per Korniloff.

LONDRA, 18. — Churchill è partito per Parigi per conferire col ministro francese Loucheur e col ministro italiano Dallolio.

PARIGI, 19. — Il presidente del Consiglio Clémenceau ha espresso a vari parlamentari il desiderio che la discussione di domani sulle dichiarazioni ministeriali sia tanto estesa e completa quanto richiede la gravità dei problemi dell'ora attuale. Il suo desiderio sarà soddisfatto, poiché furono presentate sette interpellanze alla politica generale e sulla condotta della guerra.

L'impressione generale del mondo parlamentare è che il Governo potrà contare su un'imponente maggioranza.

PARIGI, 19. — Il ministro delle finanze ha sottoposto al Consiglio dei ministri un progetto di apertura di crediti applicabili alla guerra pel primo trimestre 1918, che ammontano a 9 miliardi 263 milioni di franchi, di cui 3 miliardi 639 milioni esclusivamente per le spese militari.